

COMMISSIONE TECNICA DEI NULLA OSTA
Parco Regionale delle Alpi Apuane

Parere relativo al Regolamento Urbanistico del Comune di Seravezza

La Commissione, dopo l'analisi e la comparazione dei contenuti del Regolamento Urbanistico e del progetto di Piano per il Parco, esprime un giudizio di sostanziale conformità tra i due strumenti pianificatori, e pertanto un giudizio favorevole sulla sua adozione pur notando che sembra non siano state recepite le osservazioni già esposte relativamente al Piano Strutturale riguardanti le norme che regolano il Sub-sistema del Paesaggio del Marmo (art. 94 del Regolamento Urbanistico) come meglio specificato di seguito.

Nell'analisi specifica delle tematiche che rivestono maggior interesse per il Parco la Commissione ritiene di riconfermare le seguenti osservazioni con il compito di evidenziare e rafforzare l'importanza di alcuni temi e norme, già in buona parte contenuti nel Piano Strutturale del Comune di Seravezza e nel Regolamento Urbanistico.

Relativamente alle norme che regolano il **Sub-sistema Funzionale dei Centri di antica formazione della montagna** (art. 25, 26, 27 del Regolamento Urbanistico) si rileva come gli obiettivi di recupero del patrimonio edilizio di impianto storico e il recupero delle aree agricole e dei castagneti abbandonati sono condivisibili ed in linea con le finalità del Parco.

Relativamente alle norme che regolano il **Sub-sistema Funzionale del Paesaggio del Marmo** (art. 94 del Regolamento Urbanistico) si evidenzia che sembra non siano state recepite le osservazioni relative alle cave della Cappella, di Trambiserra e del Monte Costa, a tal fine si riporta e si riconferma quanto segue:

- Per il bacino della Cappella, il Regolamento Urbanistico, come già indicato dal Piano Strutturale, dovrà prevedere la cessazione dell'estrazione di materiali inerti, individuando metodi e tempi precisi per il recupero ambientale dell'area. Si segnala inoltre che il progetto di piano per il Parco prevede che nella parte basale di quest'area sia mantenuta una piccola zona estrattiva per il prelievo contingentato del *bardiglio della Cappella*, materiale tipico e storico delle apuane;
- Per la cava Trambiserra il Regolamento Urbanistico, come già indicato dal Piano Strutturale, dovrà prevedere la cessazione dell'estrazione di materiali inerti, consentendo la sola attività di estrazione dei materiali ornamentali. Anche in questo caso dovranno essere individuati, con precisione, metodi e tempi per attuare questa trasformazione;
- Per l'area estrattiva del Monte Costa il Regolamento Urbanistico, come già indicato dal Piano Strutturale, si dovrà prevedere la bonifica e la messa in sicurezza

assicurando che i metodi e i tempi di attuazione producano impatti minimi su ambiente naturale e popolazione residente;

Si ritiene che le attività di recupero dei siti estrattivi dismessi e particolarmente di quelli in area parco debbano comportare impatti ambientali minimi, e che debba essere presa in considerazione anche *l'opzione zero*, per cui il processo di rinaturalizzazione avvenga senza interventi antropici.

Relativamente alle norme che regolano il **Sub-sistema Funzionale delle Reti e connessioni ecologiche** (*art. 34, 51, 99 del Regolamento Urbanistico*) si osserva come il previsto Parco fluviale del Versilia, debba essere strutturato non solo in funzione ricreativa ma anche come importante corridoio ecologico funzionale all'area protetta del Parco.

Relativamente alle norme che regolano il **Sub-sistema Funzionale degli Impianti e Reti Tecnologiche** (*art. 69 del Regolamento Urbanistico*), in particolare per quanto riguarda la dislocazione degli impianti per le telecomunicazioni e per la telefonia mobile, è opportuno, che il Regolamento Urbanistico preveda la redazione e l'adozione di un apposito piano delle antenne per le telecomunicazioni e la telefonia mobile, con il compito di individuare i siti ambientalmente più opportuni da dedicare a questi utilizzi, evitando indiscriminate giustapposizioni e sovrapposizioni di impianti.

Massa 15 giugno 2009

LA COMMISSIONE DEI NULLA OSTA